

VALTROMPIA & VALSABBIA

SAREZZO. Ha aperto i battenti la grande mostra allestita a Palazzo Avogadro dalla cooperativa l'«Aquilone» per finanziare un progetto di sostegno ai disabili a Gardone

Arte e solidarietà: l'asta benefica è d'autore



L'olio su tela «Mille Miglia» dipinto da Claudio Filippini



Natura morta di Cinzia Bevilacqua



L'opera di Pierangelo Arbosti



«Il peso del tempo sospeso»: tra le opere all'asta anche la celebre scultura di Stefano Bombardieri

Tra i pezzi pregiati il «rinoceronte» di Bombardieri ma anche opere di Bergomi, Bevilacqua e Filippini. Sabato 9 sculture e quadri saranno messi all'incanto

Marco Benassenti

Martelletto, banditore e pezzi pregiati in vetrina. Appuntamento sabato 9 alle 16.30 a Palazzo Avogadro, a Sarezzo, per l'asta benefica organizzata dalla cooperativa l'«Aquilone» di Gardone, da Valtrompiacore (che durante l'inaugurazione ha donato un defibrillatore alla coop.) dal Fondo solidale OrMa, dalla Fondazione Dolci e dal Gruppo Giacomo Bergomi.

Obiettivo: finanziare la realizzazione di sei appartamenti protetti in un palazzo storico di Gardone messo a dispo-

sizione della coop. Un'occasione per fare del bene, certo, ma anche per portarsi a casa opere di valore a prezzi molto vantaggiosi. Tra le perle, ad esempio, c'è la scultura «Il peso del tempo sospeso» (valore 8mila euro) di Stefano Bombardieri, che partirà da una base di 3mila euro; ma anche «La cascata» di Giacomo Bergomi, che partirà invece da 400 euro, la metà esatta del prezzo di mercato. Tra i pezzi che saranno battuti all'asta da Alex Rusconi ci sono anche una natura morta di Cinzia Bevilacqua, che partirà da 750 euro, e un quadro di Eugenio Busi con un prez-



«L'angelo» di Lino Sanzeni

zo base di 400 euro. Per l'olio su tela «1000 Miglia» dipinto da Claudio Filippini ne serviranno 500 di euro (il quadro vale quattro volte tanto).



«La cascata» di Giacomo Bergomi

Tra gli artisti anche Lino Sanzeni, che ha messo a disposizione «L'angelo», una scultura del valore di 1500 euro (base d'asta 800). «La cifra che i

compratori offriranno - spiegano gli organizzatori - non rappresenta il valore dell'opera: partendo dal valore commerciale si è attuata una riduzione più o meno del 50%».

L'ASTA è prevista per sabato 9, come detto, ma chi ha già individuato l'oggetto del desiderio potrà registrare l'offerta personale durante gli orari di apertura della mostra (da mercoledì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e festivi anche dalle 10 alle 12). In questo caso l'asta partirà dall'offerta segnalata e non più dal prezzo base. Con questo progetto la coop l'«Aquilone» vuole dotare

la Valtrompia di un'offerta residenziale per persone disabili che rischiano di restare sole. L'obiettivo è offrire una soluzione di autonomia nei sei appartamenti di Gardone. Attorno agli alloggi sarà creata una rete con la comunità, con i vari servizi per la disabilità e il mondo dell'associazionismo. Il progetto «Durante noi, dopo di noi» ha permesso di valorizzare l'immobile ex Grazioli di proprietà comunale in via Zanardelli, nel centro storico di Gardone. Il palazzo, a seguito di un bando, è stato affidato per 50 anni in comodato alla coop. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ponte Zanano

Al debutto le Olimpiadi senza barriere

Si conclude questo fine settimana l'edizione numero diciannove dell'Happy Handy Day, le olimpiadi per disabili della Valtrompia che si svolgeranno all'interno del teatro tenda allestito nel campo Redaelli 2 a Ponte Zanano, in via Gozzano.

SI COMINCIA stasera con l'apertura dello stand gastronomico e il tributo a Vasco degli Amici di Alfredo; domani il pranzo a base di spiedo e l'esibizione del coro «Voci Incanto» di Lumezzane, alle 19.30. Domenica, ultimo giorno di festa, alle 9 la messa, alla quale seguirà l'apertura ufficiale dei giochi. La giornata proseguirà con il pranzo e il concerto della Frenzy Band che comincerà alle 21.30. Le Olimpiadi della Valtrompia, che in realtà richiamano persone anche da fuori provincia, sono un'iniziativa pensata quasi 20 anni fa da Guido Sandrini, affetto dalla nascita da una forma grave di spasticità e fino a dieci anni fa nemmeno in grado di muoversi. Poi, grazie a un centro specializzato, a mamma Maddalena e alla forza di volontà, è riuscito a camminare, con fatica ma autonomamente. Ed è riuscito a parlare. Un simbolo per la Valtrompia e non solo. ● **M.BEN.**

MARCHENO. Vede il traguardo l'intervento disposto per l'allaccio: ultimi giorni di lavori e poi l'apertura dei rubinetti

Via Bergnago, finalmente il metano

Per 700 metri di tubature investiti 98mila euro circa. A breve il gas sarà portato da Irma fino a Marmellino

Il maltempo di questi giorni sta frenando l'avanzamento dei lavori ma è ormai in vista del traguardo il cantiere aperto da Unareti per portare il metano in una delle zone di Marcheno che ancora ne era sprovvista. Un intervento da 98.000 euro circa ritenuto opportuno dall'azienda, un investimento su una rete che è stata la prima, dopo Gardo-

ne, a essere realizzata nell'88 dall'allora Asm con Sinergia Spa, partecipata da Comunità e Comuni interessati.

UN PROGETTO nato nel 1985 e concretizzato col posizionamento a Rovedolo della stazione di arrivo e distribuzione, seguita dalla metanizzazione dell'alta Valle. Un'operazione che si può dire conclusa con l'accordo - che coinvolge oltre al Comune interessato la Comunità Montana - firmato di recente per portare il metano da Irma a Marmellino. Rimane fuori Col-

lio, che ha una centrale a biomassa gestita dalla ex-pubblica e ora privata Fravt. Marcheno è già capillarmente servito con oltre 2000 utenze anche in frazioni esterne come Cesovo. Il nuovo investimento interessa la zona di via Bergnago. Inizia all'imbocco di questa via ad Aleno allacciandosi alla tubatura sulla comunale, quasi all'uscita della frazione, per arrivare alla tubatura in località Brocchella sulla sinistra della Provinciale, poco prima dell'Albergo Marcheno. In tutto 700 metri, con una decina di villette di



Il cantiere aperto per la posa delle nuove tubature del metano

recente costruzione che saranno le prime a beneficiarne. In pratica sono state posizionate una ventina di derivazioni per gli allacci, numero calcolato sulla potenziale edificabilità per servire le future costruzioni. In Comune ci sono già richieste per le relative concessioni.

Spiegano alla sede di Unareti a Marcheno che l'investimento è diventato un'occasione per tutti anche da un altro punto di vista: la sistemazione della strada esistente asfaltata che serve la zona e, in accordo col Comune, della successiva sentieristica e viabilità pedonale che porta in Brocchella: una passeggiata bella e agevole. ● **E.BER.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAINO. Si avvia a conclusione il processo nei confronti di un marocchino che fin dal 2007 avrebbe maltrattato la consorte

Abusi sessuali sulla moglie, il pm chiede 9 anni

La vittima ha denunciato continue violenze e botte. L'imputato nega ogni accusa. Sentenza il 29 novembre

Nove anni di detenzione. È questa la condanna chiesta dal pubblico ministero nei confronti di un cittadino marocchino residente a Caino finito a processo con le accuse di maltrattamenti, violenza

sessuale e lesioni personali.

IL VERDETTO del giudice arriverà il 29 novembre, giorno in cui è stata aggiornata l'udienza. A denunciarlo è stata la moglie, una giovane anche lei marocchina, madre di due figli piccoli, che sarebbe stata vittima di continui abusi contro la sua volontà. Episodi che la sposa fa risalire fin dal 2007 e che sarebbero

proseguiti rendendo il rapporto insostenibile, fino alla richiesta di separazione. Dall'altra parte il marito che nega tutto. Anzi, se violenza c'è stata, ha dichiarato l'uomo, sarebbe stata nei suoi confronti. Due versioni contrapposte sulle quali il giudice dovrà fare chiarezza. Nell'ultima udienza sono stati ascoltati il sindaco di Caino, un assistente sociale del

Comune, un membro della Caritas e l'ex datore di lavoro dell'imputato. Marito e moglie, anche loro, hanno avuto modo di raccontare la propria verità. Da una parte la donna, emancipata e al lavoro per un'impresa di pulizie. Una sposa stanca di essere considerata l'oggetto sessuale del marito e decisa a cambiare vita. Dall'altra lo sposo che, oltre a negare le accuse,



La sede del Palazzo di Giustizia

ritiene di essere lui stesso la vittima di un piano pensato dalla consorte per rifarsi una vita con un'altra persona. Accuse e contro accuse delicate. Queste ultime non convincono il pm che al termine della sua discussione ha chiesto la condanna a 9 anni per il marocchino. Sulla stessa linea l'avvocato della moglie che chiede anche un risarcimento. Il difensore dell'imputato ha chiesto un rinvio per poter meglio studiare le dichiarazioni dei testimoni. Verdetto atteso il 29 novembre. ● **P.BUI.**

Brevi

SAREZZO IL VALGOBBIAZANANO SPALANCA LE PORTE ALLE GIOVANI GIOCATRICI

Porte aperte alle aspiranti giocatrici in erba. La società calcistica Valgobbiazanano organizza due giorni di open day dedicati al calcio femminile e rivolti alle bambine delle scuole elementari e alle ragazze delle medie. Dove? Al centro sportivo polivalente di via delle Bombe a Sarezzo. Gli appuntamenti sono in programma per domenica alle 10 e per sabato 16 giugno alle 15. Per informazioni chiamare Grazia al numero 328 5656558.

COLLIO SEGUGISTI AL MANIVA DUE GIORNI DI GARE PER IL «GRAN TROFEO»

Organizzato dalla sezione Arci Caccia di San Colombano, oggi all'alba ha preso il via al Maniva la quinta edizione del «Gran Trofeo delle Alpi», prestigiosa gara nazionale di seguita su lepre in montagna senza sparo con iscritti concorrenti provenienti da tutta Italia. Si sfideranno fino a domenica sui diversi percorsi con conclusione e premiazioni all'albergo Pine-
ta.